

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

Prot. N. .... 3766 bis - 2020 .....  
Data Arrivo ..... 27.10.2020 .....

Presidente   
Vice Presidente   
Segretario   
Consigliere

4



**Oggetto: Relazione di monitoraggio sul funzionamento del sistema di valutazione della trasparenza e dei controlli interni**

Il D.Lgs. n.150 del 27/10/2009 – art.14, comma 4 lettere a) e g) così come modificato dall'art.11 comma 1 lettera c n. 1 del D.lgs 74/2017 - assegna agli Organismi indipendenti di valutazione il compito di monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando allo scopo una relazione annuale sullo stato di detto funzionamento.

In ordine all'applicazione di detta normativa e ai sensi dell'art. 13, comma 6 del citato decreto, la CIVIT, ora A.N.AC., ha assunto la delibera n. 4/2012, contenente le Linee guida per la predisposizione della richiamata relazione.

Le linee guida sono state oggetto di riesame in occasione della successiva delibera A.N.AC. n. 23/2013, in materia di Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

La presente Relazione, redatta lungo il solco tracciato dalle predette linee guida, espone in forma sintetica i risultati del monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali (in seguito Conaf o Consiglio Nazionale) per il 2017 seguendo le diverse articolazioni che compongono il ciclo di gestione della performance e le relative aree di analisi.

Le aree di analisi che compongono il ciclo di gestione della performance e sulle quali questo Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV od Organismo) relaziona, secondo le indicazioni di cui alle citate delibere CIVIT ora A.N.AC. nn. 4/2012 e 23 /2013, sono:

- performance organizzativa;

4

- performance individuale;
- processo di attuazione del ciclo della performance;
- sistemi informativi performance;
- sistemi informativi trasparenza;
- standard di qualità;
- modalità di monitoraggio dell'OIV.

L'OIV nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 ha, infatti, più volte stimolato l'adozione dei documenti necessari e ha più volte indicato la necessità di intensificare le attività e gli adempimenti sulla trasparenza ed in particolare la pubblicazione degli atti.

Si procede nella disamina dei punti di interesse della relazione.

La performance organizzativa è stata introdotta con il "Documento programmatico per il 2012" e realizzata con il "Piano delle performance 2015-2017" aggiornato nell'anno 2016. Il Consiglio Nazionale con deliberazione n. 128 del 10/04/2019 ha rielaborato il Piano delle performance, rafforzandolo e rendendolo più efficace. In particolare, tale deliberazione adegua il Piano alla organizzazione dell'Ente. Con tali atti, il Consiglio Nazionale ha introdotto i concetti di valutazione ed autovalutazione, definendo gli obiettivi strategici di carattere generale. Alla luce di tali documenti, la cui valenza è ultrannuale, l'OIV ha iniziato la sua attività di monitoraggio e revisione. L'attività dell'OIV è stata orientata a rendere più adeguato il sistema delle performance e a rendere più trasparente l'azione del Consiglio nei confronti dei dipendenti e di riflesso di tutti gli utenti.

Passando quindi all'analisi delle performance individuali, queste vengono definite all'interno di apposita delibera n. 369 del 20 luglio 2017 che ha fissato gli obiettivi per l'anno 2017 nonché la delibera n.342 del 18 luglio 2018 per l'anno in corso.

Il piano delle performance, come del resto indicato, è un documento programmatico triennale, coerente con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Questo tiene, infatti, conto anche dei requisiti e della organicità richiesti, oltre che dall'art.10 del decreto 150/2009, anche delle delibere 112/2010 e 1/2012 della ex-CIVIT e 6/2013 ANAC alle quali si ispira l'impostazione del Piano stesso.

Il piano della performance, previsto già nel 2015 e aggiornato nel 2016 e rielaborato dall'Ente nel 2019 è redatto al fine di assicurare la pianificazione in termini di obiettivi previsti e risultati raggiungibili nel corso dell'anno.



Il *ciclo delle performance*, è stato definito nel suddetto documento aggiornato nel corso 2016 e rielaborato nel 2019. Le verifiche effettuate dimostrano l'avvenuta introduzione della cosiddetta *cultura della valutazione e autovalutazione*.

Si ribadisce che risulta appena sufficiente *l'infrastruttura di supporto*, intesa quale complesso di sistemi di controllo. Non si può non rilevare, infatti, la ridotta dimensione dell'Ente che non giustificherebbe consistenti investimenti in tale ambito.

Si segnala che da un punto di vista contabile e di bilancio si è realizzato e sviluppato un presidio certo e funzionale.

*I sistemi informativi sulle performance e sulla trasparenza* potrebbero, tra l'altro essere previsti ed integrati nell'implementazione della componente "IT" su cui gli organi competenti sembra abbiano puntato da tempo. Tale scelta, economicamente più vantaggiosa per l'Ente, deve essere presa in considerazione necessariamente, poiché l'OIV scrivente, ha più volte raccomandato l'immediata realizzazione degli strumenti informatici previsti dal d.lgs. 33/13.

Gli *standard di qualità* sono in via di definizione e comunque la relazione sulle performance pone le prime basi per la determinazione degli stessi.

I flussi informativi che consentono l'analisi del sistema sono assicurati da un dialogo funzionale diretto e schietto tra tutti gli organi e con il personale. In particolare, risulta preziosa la professionale attenzione posta dal Collegio dei Revisori in forma monocratica sui temi oggetto del monitoraggio dell'OIV, con cui si è stabilita una positiva collaborazione tesa ad accertare la definizione di obiettivi concreti e misurabili conformi al "livello" di bilancio proprio dell'Ente. Tale presupposto potrà assicurare la definizione di obiettivi possibili ed adeguati, ossia coerenti con le reali capacità organizzative e finanziarie del Consiglio Nazionale.

Infine, nonostante alcune lievi incongruenze, la verifica svolta dall'OIV sulla trasparenza degli atti deve essere considerata, stante le dimensioni ridotte dell'Ente, come la continuazione del processo di adeguamento alla normativa in materia.

Roma, 27/10/2020

L'Organismo Indipendente di Valutazione

dott. Mario Marotta



